



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 18/05/2005

OGGETTO:

DIMISSIONI DEL SIG.CIRO SORICE DA MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ISCHIA AMBIENTE - SUA SOSTITUZIONE-VERIFICA DIMISSIONI DEGLI ALTRI MEMBRI DEL C.D.A.-INDIRIZZI PROGRAMMATICI ED OBIETTIVI PRIMARI PER IL RILANCIO DELL'AZIONE DI ISCHIA AMBIENTE-VERIFICA SITUZIONE ATTUALE DEL C.D.A. ISCHIA AMBIENTE.

L'anno duemilacinque il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 10,00 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO		X
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE		X
SCOTTI GENNARO		X
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE	X	
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO	X	
TELESE LUIGI	X	
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE	X	
IANNOTTA SANDRO	X	
DI VAIA DOMENICO	X	
FERRANDINO VINCENZO	X	
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRANDINO CHRISTIAN	X	
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 16 Totali assenti 05

Si dà atto che alle ore 13,58 riprendono i lavori consiliari e il Presidente invita il dott.Raffaele Montuori, nella qualità di Vice Segretario, essendosi allontanato il Segretario Generale dott.Giovanni Amodio, in quanto impegnato nell'espletamento della selezione per l'assunzione dei Vigili stagionali, a procedere all'appello dal quale risulta:

Presenti N.17 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Romeo Manfredi, Francesco Trani, Antonio Piricelli, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Carmine

Bernardo, Luca Montagna, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Raffaele Pilato, Sandro Iannotta, Domenico Di Vaia, Luigi Boccanfuso); Assenti N.4 (Michelangelo Messina, Pasquale Balestrieri, Nicola Farese, Vincenzo Ferrandino)

Il Presidente invita il Consiglio a passare alla trattazione dell'argomento n.2) all'o.d.g. relativo all'oggetto.

Il consigliere Carmine Bernardo dichiara che nella Società Ischiambiente vi sono molte cose che non vanno ed in particolare il capitolato non risponde alle esigenze di servizio: Chiede al sindaco di comunicare all'assemblea se si intende effettuare il servizio con azienda municipalizzata o con azienda partecipata. Ribadisce che il Consiglio deve dare degli indirizzi a questi enti e chiede eventuali azioni di responsabilità.

Il consigliere Biagio Di Meglio rivolge al Sindaco la seguente Interrogazione : ""Chiede di sapere:

- 1) i veri motivi per cui è stato eliminato il servizio pesa dei camion che trasportano RSU sulla terra ferma;
- 2) il nome del responsabile del procedimento;
- 3) Il nome di chi ha dato disposizioni in merito e per quale motivo;
- 4) Se esiste, a seguito dell'eliminazione del servizio, formale protesta del Comune di Barano
- 5) Le eventuali determinazioni del Sindaco.

Dichiara che le preoccupazioni del consigliere Bernardo sono legittime in quanto, in Ischiambiente, si stanno facendo effettuare servizi da società esterne ed al di fuori del capitolato. Chi Paga?. Le dimissioni dei membri del Consiglio di Amministrazione di Ischiambiente non si presentano nelle mani del Sindaco ma nelle mani del Consiglio d'amministrazione. Perché questo?. Per accontentare chi?

Il consigliere Domenico Di Vaia dichiara che al cittadino non interessa quale consiglio di amministrazione vi sia in Ischiambiente ma interessa quanto paga e a fronte del pagato se il servizio è congruo. Il Paese risulta sporco e ne risente pesantemente il turismo. Ad oggi gli alberghi sono vuoti.

Il consigliere Luigi Telese afferma che il cittadino chiede alla Società Ischiambiente un servizio efficiente ad un costo accettabile, ma ad oggi il servizio costa troppo e non funziona. Chiede al Sindaco di comunicare se si vuol continuare con una azienda partecipata o passare ad una azienda municipalizzata.

Avanza al Sindaco formale INTERROGAZIONE: ""chiede di sapere se risulta vero il fatto che Ischiambiente autorizza i dipendenti a segnare lo straordinario che vogliono pur di avere un paese pulito. Chi Paga?""

Il consigliere Vincenzo Ferrandino dichiara che il servizio raccolta RSU non funziona fronte della eccessiva TARSU. Da una attente lettura del bilancio di Ischiambiente risulta un disavanzo di cassa di circa € 500.000. Si stanno creando i presupposti per mandare in fallimento la società Ischiambiente. Il costo del traghettamento dei RSU sulla terra ferma è pari a circa € 600.000 a fronte dei previsti € 400.000 del capitolato. Chiede al sindaco:

- 1) Perché ogni anno aumenta questo costo?
- 2) Perché non affidare questo servizio al CISI?
- 3) L'UTC controlla il servizio?
- 4) La raccolta RSU non deve essere notturna?

5) Come è finita la raccolta oraria e quella differenziata?

Il consigliere Paolo Ferrandino propone di differire la discussione sui servizi di Ischiambiente allorquando sarà presentato in consiglio il nuovo capitolato.

Il consigliere Luigi Telese chiede al Sindaco di conoscere il nome del delegato alla nettezza urbana.

Il Sindaco dichiara che non ha delegato nessuno alla N.U.

Il consigliere Sandro Iannotta in riscontro al consigliere Vincenzo Ferrandino, dichiara che vi sono molte vertenze del personale contro Ischiambiente che aggravano enormemente il bilancio dell'azienda. Il costo del trasporto sulla terra ferma dei RSU costituisce un gravissimo costo e si stanno studiando delle soluzioni alternative che potrebbero giovare all'azienda. Bisogna incrementare in modo cospicuo la raccolta differenziata che potrebbe in qualche modo avere dei ritorni economici. Dichiara, infine, che il consiglio comunale potrebbe essere chiamato, al più presto, a stabilire e decidere il futuro di Ischiambiente o una eventuale di liquidazione dell'azienda.

Il consigliere Carmine Bernardo chiede al Sindaco se l'amministrazione è decisa a chiudere il buco di € 500.000 oppure è propensa a metter in liquidazione la società Ischiambiente.

Il consigliere Luigi Telese dichiara che una eventuale messa in liquidazione della Società Ischiambiente potrebbe rappresentare un grosso problema soprattutto per la occupazione in quanto i dipendenti potrebbero essere messi in mobilità come accaduto anni or sono.

Il consigliere Carmine Bernardo alla luce di quanto emerso dalla discussione propone al consiglio comunale la seguente delibera:”” I consiglieri Comunali Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Vincenzo Ferrandino e Vincenzo Telese propongono al consiglio la seguente proposta di delibera: ””” Il consiglio comunale esprime la ferma volontà che la Società ischiambiente, per le ragioni emerse dal dibattito, non venga in alcun modo posta in liquidazione e si avvii immediatamente il piano di riorganizzazione aziendale del servizio che salvaguardi l'occupazione e nel contempo non determini l'aumento della TARSU”””

Il Segretario Generale esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico.

Il consigliere Paolo Ferrandino dichiara che la proposta della minoranza è tardiva rispetto a quanto ha già deliberato nel dicembre 2004. Dichiara a nome della maggioranza voto contrario.

Il consigliere Carmine Bernardo preannuncia voto favorevole perché ritiene che la motivazione espressa dalla maggioranza sia fuorviante e non tiene conto che un consigliere di maggioranza ha rappresentato le valutazioni fatte dall'assessore al bilancio in ordine alla possibilità di messa in liquidazione della società ed è pertanto indispensabile, visto che la valutazione viene da un importante assessore, che il consiglio ribadisca la volontà espressa nella proposta di delibera.

Il consigliere Vincenzo Ferrandino nel preannunciare voto favorevole, rileva che dalle risultanze della delibera di G. C. nella quale si approva il bilancio di previsione per l'anno

2005 non si ravvisano fondi atti a ricapitalizzare la società Ischiambiente che sicuramente avrà per l'anno 2004 una perdita che supererà un terzo del capitale sociale.

Il consigliere Luigi Telese a nome dei DS preannuncia voto favorevole perché alla luce delle dichiarazioni svolte dalla maggioranza appare evidente la volontà di porre in liquidazione Ischiambiente ove non ci sia la possibilità di risanare le attuali perdite. Infatti tali perdite che attualmente superano l'attuale capitale sociale determineranno la necessità o di una ricapitalizzazione o di un ripiano da parte dell'Ente o la messa in liquidazione. Dal dibattito è emerso che l'amministrazione propende per tale ultima ipotesi anche per azzerare le anzianità pregresse maturate dai dipendenti che attualmente l'azienda non è in grado di gestire in un'ottica imprenditoriale. Appare necessario quindi che tutto il consiglio comunale esprima la sua ferma volontà a non mettere in liquidazione un'azienda così importante sotto ogni punto di vista per il Comune di Ischia e per la sua cittadinanza. La volontà della maggioranza di votare contro tale proposta di delibera è equivoca e finalizzata ad avere le mani libere anche su proposte negative come quelle della liquidazione.

Il consigliere Biagio Di Meglio nel preannunciare voto favorevole si riporta a quanto dichiarato dal consigliere Telese condividendo a pieno le considerazioni svolte. In particolare le dichiarazioni rese dal consigliere Iannotta nel corso del dibattito consiliare fanno emergere un quadro preoccupante anche in ordine alle scelte che la maggioranza intende assumere per il futuro della società partecipata. Ritiene, pertanto, che sia necessario ed indispensabile ribadire gli indirizzi espressi con la proposta di delibera della maggioranza.

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera presentata dalla maggioranza, che dà il seguente risultato:

Presenti N.15

Assenti N.6 (Romeo Manfredi, Michelangelo Messina, Nicola Farese, Raffaele Pilato, Domenico Di Vaia, Luigi Boccanfuso).

Voti favorevoli N.6 (Luigi Mollo, Carmine Bernardo, Christian Ferrandino, Biagio Di Meglio, Luigi Telese, Vincenzo Ferranino).

Voti contrari N.9 (Giuseppe Brandi, Giovanni Sorrentino, Paolo Ferrandino, Francesco Trani, Antonio Piricelli, Pasquale Balestrieri, Gennaro Scotti, Luca Montagna, Sandro Iannotta).

Il Presidente ne proclama l'esito.

Il Presidente alle ore 16,20 dichiara conclusi i lavori consiliari.

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE

IL V.SEGRETARIO GENERALE

SORRENTINO GIOVANNI

MONTUORI RAFFAELE

Si attesta che la presente deliberazioni viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

IL MESSO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il

**IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI**
